

# Bambini, costruitevi il vostro giocattolo mobile e vincete



**Un obiettivo importante per quelli che vengono considerati come piccoli inventori. Le classi che partecipano a una sfida che mette in gioco la creatività.**

■ di Giovanni Bassi

**U**na bella iniziativa il progetto «Eureka!Funziona!», Consegnati ai docenti i kit per la costruzione di un giocattolo in movimento con l'ambizione di partecipare alla fase finale nel prossimo mese di maggio a Milano. Il concorso, di carattere nazionale è alla sua quinta edizione.

Presentata lo scorso 12 gennaio, nella sede della associazione Industriali di piazza Cadorna a Cremona, l'iniziativa è stata introdotta da **Mar-**

## ■ I DOCENTI RICEVONO IL KIT

Gli insegnanti (fotografati mentre ricevono il materiale) dovranno giocare un ruolo importante in questo concorso. Saranno chiamati a ricoprire ancora di più il loro ruolo educativo nelle prossime fasi di ideazione, progettazione e costruzione dei giocattoli in movimento da parte degli alunni.

**co Bosio**, consigliere del Gruppo Giovani. Oltre a Bosio erano presenti il presidente del consiglio comunale di Cremona, **Simona Pasquali** e **Claudia Costanza Tagliasacchi** della segreteria del Gruppo Giovani. In



sala, insieme ad alcuni membri del Gruppo, c'erano i docenti delle scuole che hanno aderito all'iniziativa.

**Cos'è il progetto «Eureka! Funziona!»?** E' un progetto nato nel 2003 nelle scuole finlandesi, che quattro anni fa Federmeccanica ha deciso di mettere in pratica attraverso una sperimentazione. Come detto, l'iniziativa è giunta alla sua quinta edizione che per la seconda volta vede protagonista Cremona. Viene consegnato un kit contenente il materiale più vario (tubicini, raccordi, siringhe, pannelli, elastici, palline, colle, cartoncini, chiodini e molto altro) con il quale i ragazzi delle classi quinte delle elementari delle scuole aderenti all'iniziativa dovranno costruire un giocattolo che deve avere quale prerogativa essenziale quella del movimento, cioè non potrà essere statico. Alla fantasia dei ragazzi costruire il prototipo...

**Quali scuole della provincia di Cremona partecipano al progetto?** Si tratta di otto classi primarie di quinta delle seguenti scuole: IC Cremona Uno - Scuola Primaria Sant'Ambrogio di Cremona con una classe di 19 studenti; IC Cremona Cinque - Scuola primaria Stradivari di Cremona con 1 classe di 14 studenti; IC Cremona Cinque - Scuola Primaria Stradivari di Cavatigozzi con 2 classi e 29 studenti; IC Cremona Cinque - Scuola Primaria Manzoni di Cremona con due classi e 31 studenti; IC Ferrari di Castelveverde con 2 classi e 49 studenti.

Marco Bosio ha sottolineato come «questo progetto ha registrato un ampio successo negli anni, riuscendo a migliorarsi ed evolversi nel tempo. Desidero ringraziarvi per aver accol-

## ■ IL TEMA DELLA COMPETIZIONE

Sono stati loro a spiegare tutti i particolari di una gara dal tema «Pneumatica e Attuatori». Loro sono (da sinistra) Simona Pasquali (presidente consiglio comunale di Cremona), Marco Bosio (consigliere gruppo Giovani Industriali) e Claudia Costanza Tagliaferri (della segreteria dei Giovani industriali).

to anche quest'anno la sfida decidendo di partecipare con le vostre classi a questa esperienza divertente, originale e innovativa. Il gruppo Giovani che oggi rappresento si adopera per favorire l'avvicinamento e la sensibilizzazione sul tema dell'Education, creando un rapporto fra giovani e mondo del lavoro attraverso una serie di iniziative destinate a tutte le fasce di età: questa ne è un esempio».

Obiettivo comune è quello di far conoscere il mondo dell'impresa e i suoi valori, riducendo le distanze tra mondo scolastico e mondo del lavoro attraverso una diretta connessione. «Quest'anno lo scopo della gara tra piccoli inventori è quello di far costruire un giocattolo mobile in tema «Pneumatica & Attuatori» con il kit che oggi vi stiamo consegnando».

Ha continuato a spiegare Marco Bosio: «Una sfida, uno nuovo strumento per imparare, mettere in pratica la propria creatività e capacità di innovazione. I bambini potranno trarre ispirazione dalla vita quotidiana attivando capacità di osservazione ed analisi. Progetteranno, testeranno materiali e, soprattutto, collaboreranno nell'ambito del gruppo, essendo quindi chiamati anche all'adattamento al team, valore di fondamentale importanza anche nel mondo lavorativo, oggi più che mai. Sarà fondamentale la figura degli insegnanti chiamati a ricoprire ancora di più il

proprio ruolo educativo nelle prossime fasi di ideazione, progettazione e costruzione del giocattolo. Il numero di iscrizioni di quest'anno è più che raddoppiato rispetto al 2016. Crediamo che questa sia un'esperienza ideale, utile a sostenere l'apprendimento e l'insegnamento in un contesto in cui sperimento, immaginazione, emozioni, autostima, conoscenze e abilità abbiano tutte la medesima importanza e assicurino entusiasmo nell'imparare».

Prima dell'intervento di Marco Bosio è stato trasmesso un breve video della fase finale tenutasi a Bologna lo scorso 26 maggio 2016 ricordando che quest'anno la finale si terrà a Milano il 25 maggio e che l'Associazione degli industriali di Cremona si farà carico del trasporto della classe vincitrice.

Anche il presidente del consiglio comunale di Cremona, **Simona Pasquali**, ha sottolineato l'entusiasmo con cui ha partecipato a questo progetto il Comune: «E' sorprendente vedere l'inventiva dei ragazzi e la loro capacità di realizzare piccoli, ma fantastici giocattoli. Nell'ambito dell'alternanza scuola-lavoro trovo che fin da questo coinvolgimento di giovanissimi studenti possa continuare lo spirito di collaborazione tra scuola, mondo del lavoro e pubblica amministrazione».

Al termine dell'incontro una foto di gruppo ha immortalato la consegna dei kit di lavoro ai docenti delle scuole. Ora tocca ai ragazzi perché come indicato nella spiegazione di questo progetto si tratta di «una gara di costruzioni tecnologiche per piccoli inventori...».